



Avvenire "«In Italia il 3% del consumo energetico è causato dagli sprechi alimentari»"	Data: 17/06/2012
Indietro	Stampa



CRONACA

17-06-2012

«In Italia il 3% del consumo energetico è causato dagli sprechi alimentari»

PERUGIA. In Italia il 3% del consumo energetico è imputabile agli sprechi alimentari, una percentuale pari ai consumi energetici annuali di 1.650.000 italiani o all'85% dei consumi finali del comparto industriale dell'Emilia-Romagna. Questa è la stima dell'Università di Bologna sui dati di Last Minute Market, lo spinoff messo a punto da Andrea Segrè, preside della facoltà di Agraria, che ieri nel corso di una conferenza - organizzata da **Federutility** - durante il **Festival dell'energia** a Perugia ha ricordato che il valore dello spreco è pari allo 0,72% del Pil (circa 11 miliardi di euro). Il **festival dell'energia** si era aperto venerdì con un messaggio del ministro Passera che aveva annunciato per i prossimi 8 anni «quasi 200 miliardi di euro investiti nel settore, sia nei comparti più tradizionali - come le reti gas ed elettriche, i rigassificatori e l'estrazione di idrocarburi - sia nella cosiddetta green economy, ovvero l'efficienza energetica, le rinnovabili elettriche e termiche e le reti intelligenti». Ieri l'intervento di Marc Augé sul tema delle città intelligenti, nuovi snodi di intersezione tra luoghi e non luoghi. Secondo Augé, la questione si pone in termini di spazio «per evitare nuove forme di isolamento, le soluzioni saranno necessariamente spaziali, locali e politiche». Si conclude oggi a Perugia il **festival dell'energia**